

## CALANDRATURA IN CANTIERE

Le seguenti istruzioni forniscono i requisiti di base standard per le operazioni di calandratura in cantiere e informano sulla delimitazione delle competenze tra installatore ed Elysium.

Requisiti specifici legati al progetto e rispettive competenze saranno ulteriormente approfonditi in fase di definizione dell'ordine.

### QUANDO

La calandratura in cantiere si considera quando la lunghezza o la configurazione delle lastre curve non ne consente il trasporto oppure quando le dimensioni del progetto rendono più pratico o conveniente lo svolgimento delle operazioni di calandratura in cantiere.

### CARATTERISTICHE DELL'UNITÀ MOBILE DI CALANDRATURA

La calandra mobile è un macchinario dotato di ruote per lo spostamento su superfici idonee. Per le specifiche riguardanti l'alimentazione elettrica, consultare il rispettivo paragrafo.

Il trasporto dell'unità mobile avviene tramite un mezzo dedicato.

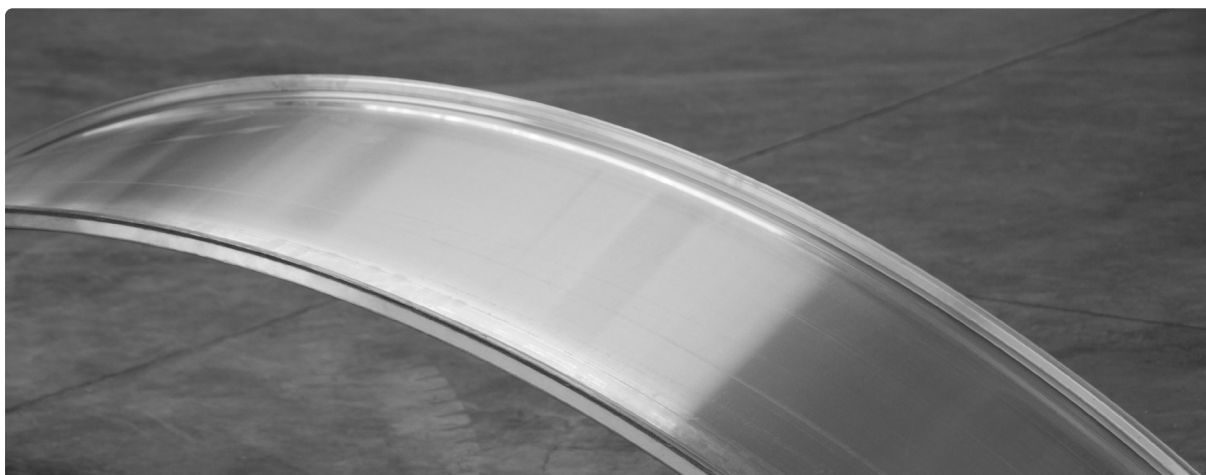
- dimensioni calandra: 1,90 x 1,24 x 2,15 metri
- peso: 1.300 kg

### PREPARAZIONE DEL TERRENO

La calandra deve essere posizionata su una superficie piana e compatta, priva di acqua stagnante in modo tale da poter essere spostata e ruotata a seconda delle necessità. Il terreno deve essere in grado di sostenere il peso dell'unità che è ripartito su 4 ruote.

### SCARICO E CARICO DELLA CALANDRA

La calandra può essere scaricata dal mezzo di trasporto mediante muletto/ gru idonea messa a disposizione dall'installatore.



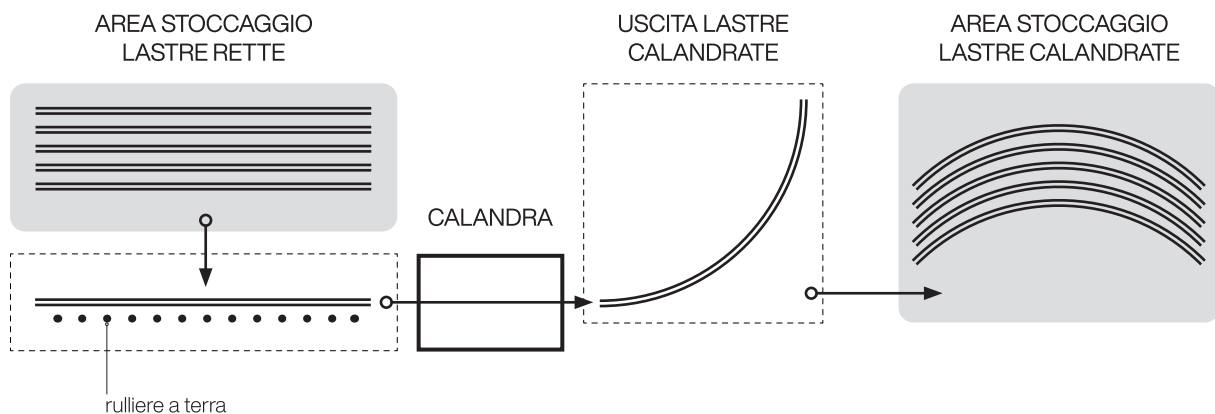
## CALANDRATURA IN CANTIERE

### ACCESSIBILITÀ ALL'AREA DI CANTIERE

L'intera area di lavoro dovrà essere il più possibile piana, priva di ostacoli e con terreno compatto e asciutto.

Dovrà essere prevista un'adeguata area di stoccaggio per le lastre rette in prossimità del lato di ingresso della calandra. Allo stesso modo, dovrà essere predisposta un'area di stoccaggio per le lastre calandrate in prossimità dell'uscita delle lastre dal macchinario. In quest'area, le lastre dovranno essere appoggiate su traversi in legno messi a disposizione dall'installatore in modo da evitare il contatto con il suolo.

Le dimensioni dell'area di lavoro devono essere adeguate alle indicazioni sopra descritte, seguendo lo schema riportato in calce.



### STOCCAGGIO E MANIPOLAZIONE DEI PACCHI DI LASTRE

Le prescrizioni in merito al corretto stoccaggio delle lastre sono riportate all'interno delle istruzioni relative a **Logistica e Stoccaggio**.

### FORNITURA ELETTRICA

La calandra Elysium può essere collegata al quadro di cantiere tenendo conto dei seguenti dati:

- Potenza richiesta: 4,5 Kw
- Tensione di alimentazione: 380V - 50 Hz
- Caratteristiche quadro: presa 5 poli (3P + N +  $\neq$ ) - 16 Amp | differenziale in classe A

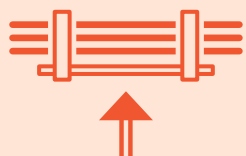
### SMALTIMENTO RIFIUTI

Le operazioni di calandratura in cantiere genereranno rifiuti come: imballi in legno, film e reggette in materiale plastico.

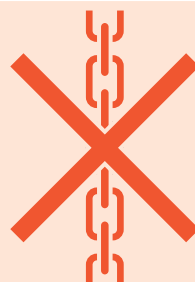
Il corretto smaltimento dei rifiuti è a cura dell'installatore.

## AVVERTENZE IMPORTANTI

Di seguito le principali avvertenze riguardanti la movimentazione, il sollevamento e lo stoccaggio in cantiere delle lastre Elysium prima della posa. Senza pretese di esaustività, le prescrizioni elencate intendono focalizzare l'attenzione dell'operatore sulle potenziali fonti di criticità.



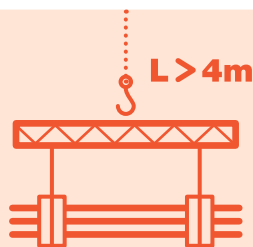
NELLA MOVIMENTAZIONE DELLE LASTRE È NECESSARIO DISTRIBUIRE I PUNTI DI **SOLLEVAMENTO IN MODO SIMMETRICO E IN POSIZIONE BARICENTRICA** RISPETTO AI TELAI DI IMBALLAGGIO, AL FINE DI EVITARE EVENTUALI SBILANCIAMENTI.



PER LO SCARICO DELLE LASTRE **UTILIZZARE SOLO FASCE DA CARICO** (IN NYLON/TESSUTO CON LARGHEZZA MINIMA 8CM) E DI PORTATA ADEGUATA IN MODO DA NON DANNEGGIARE LE LASTRE. **NON UTILIZZARE CATENE O CAVI METALLICI.**



IL SOLLEVAMENTO E LA MOVIMENTAZIONE DI **LASTRE ENTRO I 4 METRI DI LUNGHEZZA** PUÒ AVVENIRE IMPIEGANDO UN **MULETTO CON PORTATA ADEGUATA**, POSIZIONANDOSI IN CORRISPONDENZA DEL BANCALE DI IMBALLAGGIO.



IL SOLLEVAMENTO E LA MOVIMENTAZIONE DI **LASTRE DI LUNGHEZZA SUPERIORE A 4 METRI** DEVE AVVENIRE NECESSARIAMENTE MEDIANTE **BILANCINO CONFORME** CON PORTATA E LUNGHEZZA ADEGUATE AL PESO DA SOLLEVARE.



PER TUTTI I TIPI DI LASTRA, ED IN PARTICOLARE PER LASTRE IN MATERIALE NON VERNICIATO, **PREVEDERE LO STOCCAGGIO DELLE LASTRE ELYSIUM IN AREE PROTETTE** DAGLI AGENTI ATMOSFERICI, EVITANDONE IL CONTATTO DIRETTO CON IL SUOLO.



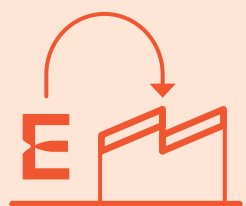
LE LASTRE DOTATE DI **FILM PROTETTIVO** POSSONO ESSERE **STOCCATE ALL'ESTERNO PER UN MASSIMO DI UNA SETTIMANA** PRIMA DI RIMUOVERE IL FILM.



I **PACCHI** DI LASTRE ELYSIUM POSSONO ESSERE **SOVRAPPOSTI UNO SULL'ALTRO IN NUMERO MASSIMO DI 3** PER LASTRE IN ALLUMINIO E IN ACCIAIO. SOVRAPPORRE I PACCHI IN CORRISPONDENZA DEI TELAI DI IMBALLAGGIO.



**SPESSORARE CON DISTANZIALI I TELAI DI IMBALLAGGIO AL FINE DI CREARE UNA PENDENZA** PER AGEVOLARE LO SMALTIMENTO DI CONDENSA E DI EVENTUALE ACQUA PIOVANA.



I PACCHI DI LASTRE ELYSIUM DOVRANNO ESSERE **POSIZIONATI IL PIÙ VICINO POSSIBILE AL LUOGO D'INSTALLAZIONE** ONDE EVITARE DANNEGGIAMENTI PER LE RIPETUTE MOVIMENTAZIONI.



**CONTROLLARE VISIVAMENTE IL PRODOTTO PRIMA DELLA POSA.** I PRODOTTI ELYSIUM CHE PRESENTANO VIZI PALESI, OVVERO VISIBILI AD OCCHIO NUDO, NON DEVONO ESSERE INSTALLATI DAL CLIENTE.